



L'ALLARME DONATO CONGEDO (CISL LECCE)

Sicurezza sul lavoro «Troppi i morti Bisogna fare presto»

«**S**icurezza sul lavoro, occorre agire presto». È il grido d'allarme lanciato da Donato Congedo, presidente del Comitato consultivo provinciale Inail e segretario territoriale Cisl Lecce.

«Cinque lavoratori morti ogni due giorni, 17 ogni settimana, 75 ogni mese. Per comprendere meglio le dimensioni dell'emergenza sicurezza sul lavoro in Italia è sufficiente consultare i freddi numeri. L'incidente avvenuto in un cantiere edile a Matino, nel nostro Salento, in cui è stato coinvolto un pensionato di 69 anni, è il secondo caso di infortunio sul lavoro in provincia di Lecce nel giro di pochi giorni. Il 29 agosto, infatti, un imprenditore edile di 66 anni era caduto all'interno della sua abitazione a Ugento mentre era impegnato ad eseguire lavori di ristrutturazione. In entrambi

i casi gli incidenti sono stati provocati da una caduta dall'alto che, nel settore dell'edilizia, è la causa principale di infortunio sul lavoro che, molto spesso, risulta mortale», sottolinea Congedo.

«Dobbiamo agire sul nostro territorio, dobbiamo farlo in fretta e senza ulteriori indugi. Questa situazione non può e non deve essere considerata né ineluttabile né irreversibile. Ciascuno, nel suo ruolo, è chiamato a dare il proprio contributo. Auspichiamo che il prefetto di Lecce convochi in tempi brevi la riunione dell'Osservatorio provinciale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di proporre ed adottare iniziative volte a contrastare il fenomeno delle morti bianche. Il tempo, in questa delicatissima battaglia, non ci è alleato», conclude Donato Congedo.

a.n.pezz.